



W.C.B.S.– U.B.M. – C.E.B.

COMUNICATO

Premesso che il sottoscritto non è un grande frequentatore dei forum e che per altro come molti di voi ben sanno recentemente ho avuto notevoli problemi familiari che mi hanno tenuto lontano dal nostro mondo per alcuni giorni, ho appreso da poco che in merito al tentativo di riunificazione tra l' A.S.D. A.I.B. e la nostra Federazione è stato pubblicato un documento ufficiale da parte del Presidente di tale Associazione.

Alla luce di quanto riportato in tale comunicato, mi sento in dovere di fare un minimo di chiarezza.

Vorrei ricordare che a seguito di un incontro tenutosi a Portorose due anni fa era partito un progetto che gradualmente avrebbe dovuto riportare i praticanti di bocchette a giocare di nuovo tutti insieme sotto un'unica egida superando le vecchie incomprensioni.

Tale progetto era talmente credibile e bello, che sia il sottoscritto che il Consiglio Federale F.I.Bi.S hanno investito molto sia a livello di tempo che in termini di risorse economiche, organizzando una serie di gare congiunte interamente finanziate dalla F.I.Bi.S. stessa e con la collaborazione per altro intensa di alcuni dirigenti A.I.B.

Dopo questo primo anno di transizione che aveva lo scopo di verificare la fattibilità del progetto, siamo arrivati alla fase finale ed in data 1 Giugno 2009 abbiamo avuto un incontro, al quale oltre al sottoscritto hanno partecipato Il Presidente A.I.B. Sig. Luigi Luca, il sig. Ulisse Calzi ed il Sig. Giulio Bartesaghi che da sempre ha svolto l'opera di mediatore per tale riunificazione.

L'A.I.B. ha formulato la sua proposta che essenzialmente, come spiegato nel comunicato da loro pubblicato, consisteva nel creare un nuovo movimento bocchettistico nazionale.

Ovviamente questa ipotesi è risultata inaccettabile in quanto la F.I.Bi.S. è già una federazione riconosciuta dal CONI e conseguentemente da tutti gli organismi biliardistici europei e mondiali (W.C.B.S.– U.B.M. – C.E.B.) e andare a creare una nuova associazione senza alcun riconoscimento sportivo che non sia sotto l'egida CONI comporterebbe una serie di svantaggi di immani proporzioni.

In tale incontro ovviamente anche la F.I.Bi.S ha presentato la sua proposta , sono state chiaramente esposte le modalità e le garanzie che la nostra federazione dava in termini di contributi, di distribuzione delle gare in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale, le modifiche che avremmo apportato al circuito dei Master già in essere.

Preso atto della nostra proposta il Presidente A.I.B. ha detto che avrebbe sottoposto le stesse al vaglio della attuale dirigenza A.I.B. alla quale sarebbe spettata l'ultima parola.

Purtroppo, a seguito del comunicato A.I.B, seppur dispiaciuto ed amareggiato per tale decisione, debbo prendere atto che al momento non esistono più i presupposti per proseguire nel tentativo intrapreso due anni or sono e quindi anche da parte della F.I.Bi.S debbo ritenere chiusa ogni sorta di trattativa e cooperazione con l'attuale dirigenza dell'A.I.B.

Personalmente penso che si sia persa una grossa occasione per ritornare a giocare tutti insieme accomunati solo ed esclusivamente dalla passione per questo nostro meraviglioso sport.

Voglio ricordare comunque che la nostra federazione, in antitesi con le politiche di altre associazioni, ha concesso di partecipare alle proprie gare anche a quei giocatori appartenenti ad altre organizzazioni, nell'ottica di permettere a tutti i praticanti attivi di svolgere un'attività agonistica consona alle proprie aspettative e possibilità.

A questo punto posso solo ribadire che personalmente non cesserò di portare avanti trattative con gruppi di giocatori di qualsivoglia associazione che fossero interessati a contattarmi in quanto, come dirigente F.I.Bi.S. ma soprattutto nella doppia veste anche di giocatore praticante, non posso e non voglio arrendermi di fronte a logiche che rischiano di penalizzare uno sport al quale ho comunque dedicato tanto del mio tempo libero pensando che esistano i presupposti per renderlo un movimento di primaria importanza a livello nazionale.

Certo di aver fatto un minimo di chiarezza e a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario, colgo l'occasione per augurare a tutti uno splendido periodo di ferie.

Il Responsabile Nazionale sez. bocchette
Pavio Migliozi